

# SCHIAMAZZI

[magazine]

ANNO VII— NUMERO 8  
dicembre 2010

A CURA DELL'ASSOCIAZIONE  
CULTURALE GIOVANILE  
'SCHIAMAZZI'

## TURISMO LAGUNARE

*Se le nostre lagune diventassero meta di turismo, potrebbe nascere un indotto che in altre realtà d'Italia è già una risorsa. Che sul Trasimeno vale più di 7,5 milioni di euro.*

Di EMANUELE SANZONE

Con la firma di un protocollo d'intesa sottoscritto in Camera di Commercio di Foggia -alla presenza del presidente Eliseo Zanasi - e cui hanno aderito la Provincia di Foggia, Lesina, Poggio Imperiale, Manfredonia, San Nicandro Garganico, Cagnano e Carpino per iniziative comuni di sviluppo del turismo lagunare, si accendono i riflettori su un settore ancora per niente sfruttato da noi. In altre realtà d'Italia il turismo lagunare ha già la sua

buona fetta del Pil delle regioni che lo esercitano e oltre ai grandi laghi ci sono anche realtà più piccole che sfruttano al meglio gli specchi d'acqua continentali. Un caso esemplare è rappresentato dal Lago Trasimeno, che è il doppio di quello di Varano con una superficie di 128 chilometri quadrati e che, però, lo accumuna al lago garganico la profondità massima (6 metri contro i 5 del Varano). Partendo dal presupposto che se sommiamo per estensione il lago di Varano al lago di Lesina raggiungiamo l'estensione del

Lago Trasimeno, bisogna osservare come in quell'area lagunare il turismo abbia già preso piede da anni e frutta ben oltre 7,5 milioni di euro lordi all'anno solo alle strutture alberghiere (escludendo quindi ristoranti e altre attività).

“Il nostro sistema turistico ha almeno trent'anni e mentre negli anni 80 si registravano 100 mila presenze, oggi siamo arrivati quasi al milione di presenze l'anno.- spiega la dottoressa Liliana Mezzetti, dirigente del Servizio Turistico Territoriale del Trasime-

no. Ci sono ben 650 strutture ricettive in otto comuni e risultiamo il secondo comprensorio dell'Umbria - in ordine di arrivi- dopo quello di Perugia - Assisi. Il turismo si concilia perfettamente con le attività di pesca: abbiamo da un lato la pesca professionale, dal momento che il Trasimeno è uno dei laghi più pescosi d'Italia e dall'altro abbiamo coniugato questo settore al turismo rendendo gli ospiti 'pescatori per un giorno' grazie ad una cooperativa. Da non dimenticare, inoltre i

*(Continua a pagina 2)*



# TURISMO LAGUNARE

*Ecco come sul Lago Trasimeno dalle bellezze del loro lago hanno messo su un sistema che frutta milioni di euro annui*

(Continua da pagina 1)

prodotti tipici come i vini, l'olio, lo zafferano - prodotto soprattutto a Città della Pieve, la Fagiolina del Trasimeno ma anche il connubio artigianato-pesca-turismo. Ogni presenza è calcolata dagli 85 ai 120 euro a ospite." La dottoressa Mezzetti ci spiega pure come il turismo vada avanti nonostante i tagli subiti dall'alto. "I Servizi Turistici locali sono associazioni di volontari - ma prima erano aziende vere e proprie - istituite dalla Regione Umbria e poi non finanziate più per carenza di fondi. Questa forma volontaria è sostenuta dagli otto comuni del distretto del Trasimeno e dalla locale Comunità Montana per continuare l'esperienza del STT, rivelatosi utili al territorio. Ci occupiamo soprattutto di programmi, di campagne di promozione. Ci autofinanziamo e sono molte le iniziative tra le quali soprattutto la stampa di materiale promo commerciale con il contributo degli operatori. Gli operatori ogni anno versano una quota annuale e partecipano quindi alle promozioni, agli *educational tour*, alle fiere più importanti d'Italia e d'Europa, e al sito [www.lagotrasimeno.net](http://www.lagotrasimeno.net)."



Le statistiche parlano chiaro. Nel 2009 il comprensorio del Lago Trasimeno ha registrato 973.628 presenze, di cui 459.698 italiane e 513.930 presenze straniere. I dati provvisori del periodo gennaio - agosto 2010 vede 749.682 presenze: 335.971 italiane e 413.711 straniere, con un calo del 7,81 % rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso "Colpa della crisi-commenta la Mezzetti - ma ci rifaremo".

Sul Trasimeno non manca la presenza dei giovani in politica, come **Giacomo Chiodini**, giovane assessore di Magione (Perugia) con delega al turismo e alla cultura (paese che tra l'altro ha ricevuto tre volte Legambiente quest'anno). A soli 27 anni,

dopo la laurea in scienze politiche e dopo esser diventato giornalista pubblicista, Chiodini è stato nominato membro dell'Osservatorio Regionale del Turismo. "La mia nomina è un ulteriore riconoscimento al comprensorio del Trasimeno e al peso che questo ha sui flussi turistici regionali. Le politiche che stiamo adottando riguardano la promozione com-

**"Ci sono ben 650 strutture ricettive in otto comuni e risuliamo il secondo comprensorio dell'Umbria"**

prensoriale promossa soprattutto dai comuni che si affacciano sul lago che si sono uniti per una politica turisti-

ca comune e per una sinergia sugli eventi, le presenze, la promozione sui mercati. La promozione passa soprattutto per internet (attraverso un catalogo annuale delle attività) e le fiere a cui partecipa la Provincia o la Regione. Senz'altro il nostro lago è uno dei posti più suggestivi d'Italia, sul quale si posso osservare i colori del cielo e del tramonto che si riflettono sull'acqua. Molto spazio dedichiamo alla cultura con il Trasimeno Blues o il Trasimeno Music Festival, quest'ultimo diretto dalla famosissima pianista canadese Angela Hewitt che innamoratasi del posto ha deciso di rimanere. Il connubio pesca-turismo è dato grazie

(Continua a pagina 3)

**STC** STUDIO TECNICO  
**CICILANO**

Progettazioni edifici urbani e rurali  
Pratiche catastali, fabbricati e terreni  
Coordinatore per la progettazione ed esecuzione  
lavori D.Lgs. 494/96 - T.U. 81/08  
Design di interni 3D CAD fotorealistico

via Orso, 8 - 71010 Cagnano Varano (Fg)  
tel./fax 0884/80207 Cell. 333/6139243- 333/4658102  
[stadiocicilano@yahoo.it](mailto:stadiocicilano@yahoo.it)

**Fitness & Dance** Centro Fitness

via Fraccacreta,  
71010 Cagnano Varano  
tel. 333.6670236 333.2872967

**BY BODY PLANET**

(Continua da pagina 2)

al contributo dei pescatori con cui si cerca di non far morire un mondo che sta sparendo. I turisti apprezzano l'esperienza di partire alle quattro del mattino con i pescatori." Riguardo al calo delle presenze dovute alla crisi il giovane spiega: "Il 2010 si è rivelato un anno difficile per il lago. Gli operatori si sono trovati stretti tra una congiuntura economica sfavorevole e un meteo non sempre clemente, che ha ridotto i giorni di presenza soprattutto nei campeggi. Ora, assieme all'Agenzia di promozione turistica dell'Umbria e al Sistema turistico locale del Trasimeno, dobbiamo lavorare per una promozione 2011 che riallacci il dialogo con i Paesi centro europei, a partire dalla Germania". Ma il turismo del Trasimeno non è rivolto solo agli adulti, non manca il turismo educativo: lo scorso 16 ottobre presso il Museo della Pesca di San Feliciano a Magione, è stata inaugurata la Biblioteca dell'acqua, distaccamento di parte della sezione ragazzi della biblioteca comunale Vittoria Aganoor Pompilj. In questa sezione vengono raccolti pubblicazioni, libri, film, documenti sull'ambiente acqua per farne un divertente e utile centro di documentazione di questo elemento. Insomma, se i nostri laghi non hanno niente da invidiare al Trasimeno, perché non provare a gettare le basi serie per uno sviluppo di questi specchi d'acqua?

EMANUELE SANZONE

## Trombetta: "Vogliamo lo sviluppo consapevole delle nostre lagune"



"Questo protocollo d'intesa nasce da una riflessione che ci ha portato a proporre una diversificazione dell'offerta turistica - spiega il Consigliere Comunale con delega alle Attività Produttive e Ambiente di Lesina **Salvatore Antonio Trombetta** - il sistema lagunare è un prodotto alternativo al sistema balneare. Vogliamo valorizzare le lagune monitorando i vari livelli di progettualità. Infatti la Camera di Commercio ha improntato il protocollo sulla valorizzazione dell'ambiente e sul mettere in rete le progettualità. Ad esempio tra Lesina e Marina di Lesina si contano circa cinquecento posti letto e 3 mila posti in camping: la ricettività non manca, ma mancano le infrastrutture. Il protocollo si articola sostanzialmente in tre punti: tutela, valorizzazione del bene ambientale, un target turistico che non risponde al turismo di massa ma al turismo di qualità con prodotti nuovi e unici, almeno rispetto al resto del Meridione. Con questo protocollo non solo s'intende sviluppare il pesca-turismo, ma si vuole anche valorizzare l'antico patrimonio etnografico (antichi mestieri, usi, etc.). Per realizzare i nostri obiettivi, abbiamo bisogno della capacità legislativa della Provincia e della Regione, che vogliamo opportunamente coinvolgere, in quanto gli specchi d'acqua sono di loro competenza."

## Grande successo per Lagoloso a Lesina

I sapori della Laguna conquistano il palato di migliaia di visitatori nei quattro week-end di LAGOLOSO. Bilancio positivo per la IV edizione dell'evento gastronomico organizzato a Lesina dall'Associazione "I Custodi degli Antichi Sapori", impegnata a valorizzare, tutelare e promuovere i prodotti tipici e di qualità del territorio e le sue tradizioni. Straordinaria affluenza nel Centro Visite che ha ospitato la Bottega del Parco, fiera dell'artigianato artistico e tradizionale del Parco Nazionale del Gargano. La lavorazione del legno, dei vimini, delle ceramiche e le altre produzioni artigianali sono state, inoltre, oggetto di un workshop e gli operatori del settore hanno mostrato la propria attività. Il progetto nato dalla sinergia tra Parco e associazioni artigiane prevede la creazione di un marchio e di punti vendita permanenti nei centri visite e nei centri d'informazione turistica.

**128** i chilometri quadrati di estensione del lago Trasimeno

**7,5** sono i milioni di euro lordi all'anno che sono frutto del sistema turistico lagunare

**650** strutture ricettive sparse nei paesi in riva al lago

**973.628** le presenze registrate nel comprensorio del Trasimeno in tutto il 2009

**749.682** presenze nel comprensorio del Trasimeno da gennaio ad agosto 2010

**8** i comuni sul lago umbro che si sono consorziati per lo sviluppo turistico

**LAVANDERIA  
DI MAGGIO**  
AL VOSTRO SERVIZIO DAL 1964

**Rag. Pasquale Di Maggio**  
Tecnico tessile - Pulitore igienista  
Tel. 329/1831621 - 328/3742128

**LAVANDERIA  
ABBIGLIAMENTO  
SARTORIA**  
Centro autorizzato  
pulitura pelli, pellicce,  
tappeti, salotti

Via Boccaccio, 6  
71010 Cagnano Varano (Fg)  
e-mail: lav.dimaggiopasquale@libero.it

Abbigliamento e calzature uomo-donna

**Logrife**

Via Montegrappa 13  
CAGNANO VARANO  
Telefax 0884.88636

**PASTICCERIA  
PRODUZIONE PROPRIA**

**BAR VITA**  
Caffè  
**KIMBO**

corso Giannone 49 - Cagnano Varano

## SOMMARIO

## IDEE

**Ecco perché di cultura si mangia** 4

*Di Emanuele Sanzone*

**La precarietà delle nostre generazioni** 5

*di Roberto Iovine*

**Caro Schiamazzi...** 6  
i lettori ci scrivono

## ATTUALITÀ

**Cocktail— fatti e personaggi del** 8

**Il nuovo oratorio** 8

*F. Curatolo- I. Carbonelli*

**La crisi dell'olivicoltura** 10

*Di Antonio C. Caccavelli*

## CULTURA

**I diritti dei bambini nella Giornata dedicata** 11

*Di Federica Carbonelli*

**C'era una volta (e c'è) il club** 13

*Di Caterina De Biase*

**I Malepassi si raccontano** 14

*di Martina Sollecito*

**L'angolo della poesia** 15

*di Donato Di Pumpo*

# ECCO PERCHÉ DI L'antipatico CULTURA SI MANGIA

Di EMANUELE SANZONE

**D**i cultura non si mangia. Sono queste le parole con cui il Ministro dell'Economia Tremonti ha risposto al Ministro dei Beni Culturali Bondi alle richieste di fondi per la cultura in un Consiglio dei Ministri. Del resto il Tesoriere non ha fatto altro che ribadire una logica ben radicata nella nostra mentalità, basti pensare al nostro detto "la pratica frega la grammatica". E infatti basta chiedere a qualsiasi anziano il perché della propria mancata istruzione, e prontamente ci viene risposto che non si studiava sia per mancanza di denaro, sia perché la scuola era vista come *perdita di tempo e di risorse*, dal momento che due braccia in più nei campi e sui sandali fruttavano di più di due braccia sul banco di scuola.

Un altro elemento che riflette molto la logica anticulturale è senz'altro un dato di carattere politico. Partendo dal presupposto generale che siamo lontani dalla parità sessuale politica di paesi come la Spagna, avete notato come la maggior parte dei Consigli Comunali italiani non solo hanno pochissime donne elette (il nostro ne ha solo una) ma vengono affidati loro sempre gli assessorati alla cultura e all'istruzione? Questo perché nella visione politica collettiva gli assessorati sopracitati sono quelli più *sfigati*. Difatti la cultura è il settore che viene maggiormente attaccato in caso di tagli perché, oltre ad essere ritenuto improduttivo, con la cultura non si conquista il favore

dell'elettorato. Ma, del resto, questa concezione rientra in un contesto più ampio: una massa meno acculturata è più gestibile, meglio ancora se male istruiti.

Qualcuno si è mai chiesto il perché un paese squinternato come l'Italia abbia un certo peso a livello mondiale? Le risposte sono due: la posizione centrale nel Mediterraneo e per il patrimonio artistico - culturale. In effetti l'Italia detiene il più alto numero di siti Unesco definiti "patrimonio dell'umanità". Peccato solo che al crollo dei buoni costumi (si legga Petronio), si accompagni il crollo della Casa dei Gladiatori di Pompei, che ha suscitato le attenzioni di tutta la stampa mondiale. E se proprio vogliamo essere materialisti, non dobbiamo dimenticare che nel 2008 il patrimonio culturale ha rappresentato il 18 per cento del Prodotto Interno Lordo e che il turismo culturale è l'unico settore pienamente stagionalizzato. Se poi vogliamo essere ancora più cavillosi, vi siete mai chiesti perché nei musei storici ci sono anche gli attrezzi da lavoro, che possono sembrare tutto fuorché culturali? Per trovare una risposta bisogna scomodare l'antropologia, che definisce cultura ogni attività della specie umana.

In conclusione se siamo differenti dal resto delle specie viventi lo dobbiamo solo alla cultura. Quindi la frase di Tremonti può sembrare banalmente corretta, ma è incompleta: di cultura non si mangia, si vive.

**VENDO** Appartamento di 140 mq + Mansarda di 60 mq a Cagnano a 100 mila euro. Per info inviare mail a [nemesi01977@yahoo.it](mailto:nemesi01977@yahoo.it) oppure contattare la redazione per il recapito telefonico.

GIOIELLERIA - OREFICERIA  
OROLOGI  
*Coppolecchia*  
Corso Giannone 3/B - Cagnano Varano  
tel. 0884/80483

MACELLERIA - GASTRONOMIA  
**Da Pietro**  
DI PELUSI PIETRO  
Via Marconi 7  
CAGNANO VARANO FG

**STUDIO ABITARE**  
PROGETTAZIONE - COSTRUZIONE  
SERVIZI IMMOBILIARI  
**GEOM. GIUSEPPE SANZONE**  
via Orti 5 - 71010 CAGNANO VARANO FG  
tel. e fax 0884/8326 - cell 340/5060256  
[studioabitare@yahoo.it](mailto:studioabitare@yahoo.it)



## La precarietà delle nostre generazioni

Di ROBERTO IOVINO\*

**N**orman Zarcone si è suicidato, si è tolto la vita per l'insopportabile peso di "non avere un futuro". Lo ha scritto lui, questa volta non è un'invenzione dei giornali o di qualche facinoroso che protesta il primo giorno di scuola. Lo ha scritto lui e son sicuro, pur non conoscendolo, che la mano in quel momento tremava. Dottorando in filosofia del linguaggio, laureato con 110 e lode, 27 anni, da qui a pochi mesi il suo dottorato sarebbe finito, nessuna prospettiva di una carriera universitaria.

Mi chiedo se Norman non fosse un'eccellenza del nostro paese e sono convinto di sì. Per mantenersi Norman faceva il bagnino ma sono convinto che provasse un amore smisurato per la conoscenza, per quella filosofia che aveva studiato, che aveva scelto di studiare. Noi viviamo in un paese di Merda. Se vuoi fare carriera ti devi prostituire, Norman aveva deciso di studiare.

Omicidio di Stato, avrà pensato anche questo mentre la mano tremava. Ha pensato di farla finita proprio dal settimo piano della sua facoltà che tanto amore per il sapere gli ha donato ma che tanto dolore gli ha provocato per l'ignoranza altrui.

Complimenti signori miei, ripeto, Omicidio di Stato, un altro.

Io Norman non lo conoscevo ma sento il suo dolore. Sento la sua angoscia, la profondità del suo monito, la drammaticità della sua fine, la sento, la sento a tal punto che mi trema la mano.

Io Norman non lo conoscevo ma sento il suo dolore. Sento il dolore dei "senza futuro", di quelli che pagano l'ingordigia altrui, le vittime sacrificali sull'altare del profitto, della lotta per un potere

che per Norman ha significato morte.

Io Norman non lo conoscevo ma sento il suo dolore. Sento il peso della precarietà delle nostre generazioni, sento la volgarità dei governanti, il disprezzo per la vita altrui.

Caro Norman io non ti conoscevo ma ti odio. Ti odio perché hai dato loro il potere privarti della cosa più bella che

***"Sento il peso della precarietà delle nostre generazioni, sento la volgarità dei governanti, il disprezzo per la vita altrui"***

avevi. Stai sicuro che domani ci sarà un'altra scuola leghista inaugurare, un'altra conferenza stampa da convocare, un altro tangente da intascare, un altro sindaco da ammazzare, un'altra voce di bilancio da tagliare, un altro Gheddafi da ospitare. Norman domani non cambierà nulla, non ti hanno rispettato da vivo, stai sicuro che non lo faranno da morto.

Caro Norman scusa, in fondo non ti conoscevo ma è come se fossimo cresciuti insieme, la tua storia la conosco è la storia delle nostre generazioni. L'ultima parola però la lascio a te: "La libertà di pensare e anche la libertà di morire. Mi attende una nuova scoperta anche se non potrò commentarla"

*\*Portavoce 'Rete della Conoscenza'*

SCHIAMAZZI MAGAZINE

anno VII, n. 6 | Dicembre 2010

A cura dell'Associazione Schiamazzi, associazione conferita del Premio Giulio Ricci 2009 per l'impegno sul territorio

REDAZIONE: Via Orti 5 - 71010 CAGNANO V. (FG) c/o Studio Sanzone

TEL/SMS: 327.007.2006

FAX: 0884.8326

MAIL: [schiamazzi@tiscali.it](mailto:schiamazzi@tiscali.it)

DIR. RESP. Matteo Palumbo

COLLABORATORI ESTERNI Adriana Russi, Grazia Ventrella, Santino Basanisi

ABBONARSI A "SCHIAMAZZI":

Annuale (€ 10) Extraurbano (€ 15)

Sconto studenti 50 % (€ 5) -

ostenitore (€ 25)

PUBBLICITA' 1 Modulo (35x60mm): 5€ ad uscita.

Chiuso in redazione il 10/12/2010

SCHIAMAZZI aderisce a:

**AAG**  
Associazionismo  
attivo del  
Gargano

Comitato Tutela  
del Mare del  
Gargano

Comitato per  
l'aeroporto di  
Capitanata e del  
Sistema turistico  
Gargano

**WHITE CUBE**  
Movimento artistico  
'White Cube  
Europe'



L'Associazione Schiamazzi augura alla cittadinanza un sereno Santo Natale e un 2011 ricco di piacevoli sorprese e iniziative culturali!

**FERRAMENTA  
2000**

di Cirelli Maria Rita

via Montegrappa, 37  
CAGNANO VARANO FG  
tel. 336/306819



**IL QUADRIFOGLIO**  
di Salvatore LOMBARDI

Via Frosinone, 10  
71010 Cagnano Varano - FG  
Tel. e Fax 0884 853472  
Pers. 338 2335770

tutto per la scuola  
cartoleria - giocattoli  
articoli da regalo

# “Il Gargano necessita di persone che vogliono fare seriamente turismo”

In data 26 agosto informati della linea serale e notturna delle Ferrovie Del Gargano per il Porto di Rodi e Peschici, decidiamo con i nostri bambini di fare una gita a Peschici utilizzando questo, a nostro parere, utile servizio che evita il traffico estivo e il problema annoso dei parcheggi nei piccoli paesi garganici.

I primi problemi nascono già all'acquisto dei biglietti presso il bar di Foce Varano, dove non sanno darci le informazioni che chiediamo e i manifesti non sono chiari. Il gestore a causa del mal funzionamento della macchina ci fa i biglietti di sola andata. Alle 19.30 prendiamo il treno alla stazione di Ischitella e arriviamo alla stazione di Peschici, dove un autobus ci porta in paese, l'autista ci informa che è l'ultima corsa, ma che in paese esiste un servizio navetta, preoccupati, decidiamo di informarci immediatamente da dove partissero le navette e fornirci di biglietti per il ritorno. Ci viene indicata un'agenzia, l'Agritour, l'impiegata gentile non è a conoscenza degli orari, ma ci vende i biglietti di ritorno e ci indica Corso Garibaldi, dove prendere la navetta.

Facciamo un giro in Peschici e verso le 21.30 raggiungiamo le navette, ma sco-

priamo che non portano i turisti alla stazione di Peschici bensì ai campeggi sotto-stanti. Spieghiamo all'autista di una navetta quello che ci è successo e

**“I primi problemi nascono già all'acquisto dei biglietti presso il bar di Foce Varano”**

che abbiamo quattro bambini piccoli (di 8 e tre anni) e vorremmo poter rientrare a Foce Varano. L'autista comprendendo la situazione ci propone di accompagnarci alla stazione dopo aver finito il servizio navetta alle 23.30 per prendere il treno di ritorno delle 24.00, al costo di 35,00 euro. Sul treno ci viene detto che abbiamo pagato i biglietti di ritorno il doppio (non ci è stata applicata la tariffa notturna). La gita a Peschici è stata in conclusione costosa e avventurosa. Il nostro sconcerto è la totale mancanza del servizio d'informazione per il turista, disorganizzazione nei collegamenti fra treno, autobus e paesi, probabilmente l'intento di chi ha pensato a questo servizio serale e notturno era lodevole ma necessariamente va migliorato. Fortunatamente la serata peschiciana è stata allietata

da un caricaturista che ha fatto dei bei ritratti ai bambini, il panorama sulla tratta ferroviaria Ischitella - Peschici è incantevole, le vetture confortevoli e il treno puntuale. Fare turismo sul Gargano forse implica educazione all'accoglienza, meno pressapochismo e superficialità, maggiore competenza degli operatori turistici. Un luogo che non ha nulla da invidiare ad altri luoghi famosi in quanto a bellezze naturali artistiche e culturali, necessita tutt'oggi di persone che imparino a fare turismo e lo vogliano fare bene.

**Alfredo Dipinto e Antonio Galotta** | Settimo Torinese (TO)

**Ad un caro amico, ad un caro angelo... a Gino Bortone.**

*Cari ragazzi, vi chiedo se è possibile pubblicare una lettera dedicata al caro AMICO GINO BORTONE, nostro infermiere venuto a mancare prematuramente il 12 Dicembre 2009.*

Carissimo Gino, grazie di tutto!

Il nostro ospedale e tutti noi non finiremo mai di esprimerli i nostri sentimenti di affetto, di stima e di gratitudine, per quanto hai dato in

termini di competente professionalità e di umanità esemplare.

Il Signore, conoscendoti profondamente ed apprezzando queste tue doti, ti ha chiamato a Sé...

Non lo so! Sono progetti superiori, le cui ragioni sfuggono alla mente umana.

Il nostro primo incontro risale a molti anni fa ed è stato molto semplice, aperto e leale, come aperto e leale è stato sempre il tuo carattere, il tuo modo di presentarti e di comunicare agli altri; poi parlandoti ho colto subito la trasparenza del tuo sguardo e la sincerità del tuo tratto umano.

Sono queste le tue doti più belle, autentiche e profonde, che ti hanno caratterizzato, che ti hanno fatto voler bene da tutti noi e non solo da noi. Che hanno caratterizzato lo stile di un vero Amico che, con grande spirito di abnegazione e qualificata competenza professionale, era sempre disponibile e pronto a donare agli altri serenità e protezione.

Sei sempre riuscito a disarmare tutti con la tua arma vincente: il sorriso scolpito sempre sulle tue labbra. E così “armato” ti rivolgevi come Amico a chiunque si trovasse in un momento dif-

(Continua a pagina 7)

Caffetteria - Pasticceria  
Gelateria  
**EMOZIONI**  
Via Dante Alighieri 9  
CAGNANO VARANO (FG)

**NANDA  
ALIMENTARI**  
di Stasi Biagio  
via Montegrappa 67  
CAGNANO VARANO

*Trattoria*  
**Da Bacco**  
  
Cagnano Varano  
Via V. Fioritto 20  
alle porte del centro storico



(Continua da pagina 6)

facile, assicurando la tua presenza anche laddove era meno facile e meno comodo trovarti.

Senza poi dimenticare le tue lunghe e piacevoli telefonate o quando ti presentavi direttamente a casa anche ad ore insolite, con la giocosa consapevolezza di fare continuamente gradite sorprese ma soprattutto con quella particolare forma di

**“Non so esprimere a parole la mia commozione all’assalto di tanti ricordi”**

familiarità che poteva appartenere solo a te, sempre spinto dall’etica del tuo carattere fondata sull’integrità, sull’umiltà, sulla pazienza, sulla semplicità, sulla modestia e sul coraggio. Tutte doti che tu possedevi in alto grado.

Una volta, parlando di amicizia, ci siamo detti: “Quando c’è un sano rapporto di amicizia bisogna goderselo fino in fondo: solo così se ne potranno apprezzare il

vero significato ed il giusto valore, traendone inoltre l’energia per continuare a dare, giorno per giorno, sempre il meglio di sé”.

Da allora ci siamo promessi reciprocamente di non permettere mai che le amare esperienze della vita o le feroci e devastanti disillusioni, inquinassero la spontaneità e la bellezza di una vera amicizia, disinteressati alle mode, non allettati dalle chiacchiere, estranei ai calcoli, ai cavilli, ai rumori del mondo, con la ferma convinzione invece, che è vera la gioia del donare a chi ha molto meno di noi o niente e, senza mai permettere che le nostre “buone azioni” fossero frutto di pietismo o buonismo.

Non so esprimere a parole la mia commozione all’assalto di tanti ricordi; ho pianto nel rileggere certe frasi e certi messaggi che sembrano scritti adesso ed ho pianto ancora nel rivedere le tue foto. Anche se le persone care non vivono più accanto a noi, il cuore continua a percepirne la presenza. Infatti la vita non è tolta, è soltanto trasformata... E così pure la nostra straordinaria

“avventura di amicizia” non è assolutamente finita quel 12 dicembre, perché Tu continui a parlarci e a vivere nel profondo del nostro cuore.

Inevitabilmente il discorso ricade su di te, sul tuo modo straordinario di intrattenere una genuina amicizia, solida e forte, così come è stato sempre il tuo modo di fare.

E questo tuo forte carattere lo hai dimostrato in maniera edificante anche nel giorno in cui ci hai rivolto l’ultimo saluto, quando hai idealmente abbracciato tutti noi, affranti per l’improvviso fulmine a ciel sereno che ti aveva colpito.

E noi, nonostante questo profondo travaglio interiore, in silenzio e con grande equilibrio, con enorme forza d’animo e con incrollabile Fede, continueremo ad operare in modo sempre umano e professionale, confortati dal tuo sostegno dal cielo e, seppure umanamente affranti, gioiamo spiritualmente perché siamo certi che sei sempre presente, giorno e

notte, e ti sentiamo ancora più vicino. Per questo avrai sempre un innegabile posto nel nostro cuore ed anche quando non avremo fiato, volontà o forza, sostienici!

Voglio concludere alla stessa semplice maniera con cui eravamo soliti salutarci:

“Ti abbraccio con l’affetto sincero di sempre, che mai il tempo riuscirà a cancellare”. Ciao Gino, ciao amico mio!

**Dr. Pasquale De Luca**  
Dirigente Medico di I° Livello  
S.C. Cardiologia-UTIC  
Ospedale di San Severo (FG)



**Mandate le vostre lettere a Schiamazzi**  
Associazione Culturale—  
via Orti 5- CAGNANO VARANO,  
fax. 0884.8326 mail: schiamazzi@tiscali.it

**GENERAL MARKET**  
di Terri Pietro s.n.c.  
**VASTA GASTRONOMIA**  
**PRODOTTI TIPICI LOCALI**  
via Montegrappa 29 - 71010 CAGNANO VARANO  
tel/fax 0884/80471

**PALUMBO** srl  
**COSTRUZIONI GENERALI**  
Via Pegaso, snc 71010 Cagnano Varano (Fg)  
Tel. 333.4163603

 **Groupama**  
**Assicurazioni**  
**C. Brigida & L.A. Cicilano Snc**  
**Agenzia Generale**  
Via della Croce, 1— Manfredonia  
Tel. 0884 583726 fax 0884516351  
**Ispettorato Agenziale**  
C.so Giannone, 166— Cagnano V.  
Tel. 0884 88008 fax 0884 854277

**PG** **PETROLGAS**  
di Antonio Tenace & C.  
Loc. S. Angelo - Str. per Capojale - Km. 2  
Tel. 0884/853307 - Fax 0884/854019  
71010 CAGNANO VARANO (FG)  
Partita IVA: 0222950715

**ABBIGLIAMENTO INTIMO**  
UOMO - DONNA - BAMBINO  
**IRONIC**  
*di Antonietta Giuliani*  
Corso Giannone 1, CAGNANO VARANO  
tel. 338.3822940

## Aumento delle tariffe dei trasporti. Gli studenti non ci stanno.



Una brutta sorpresa hanno trovato i cittadini pendolari, lavoratori e studenti, a settembre: i biglietti per i trasporti nella nostra Regione sono aumentati del ben 13 % e se fino ad agosto per arrivare con il treno da Cagnano fino a San Severo occorre 2,90 euro, ora ce ne vogliono 3,20. "Con una delibera approvata mentre tutti erano praticamente già in ferie (la numero 1882 del 6 agosto 2010), la Giunta regionale ha aumentato del 13 per cento le tariffe del trasporto pubblico regionale locale, con gravi conseguenze per le tasche dei cittadini, soprattutto lavoratori e studenti pendolari." scrivono dall'associazione Link Kollektivo dell'Università di Foggia. "A questo danno compiuto dalla Regione pare si sia aggiunta, da parte di alcune aziende concessionarie dei servizi di trasporto, la decisione di eliminare la possibilità di abbonamenti ridotti per gli utenti che viaggiano ogni giorno. Ciò si traduce, in molti casi, in un aumento minimo del prezzo dell'abbonamento di 30/40 euro al mese che pesano non poco nelle tasche di studenti e lavoratori dipendenti, nonché sui bilanci di molte famiglie nelle quali c'è più di un pendolare."

## Via all'oratorio parrocchiale.

### *Impegno e speranze di giovani che vogliono migliorare il paese.*

Sabato 9 ottobre è stato inaugurato l'oratorio e, come sempre, c'eravamo anche noi della redazione di Schiamazzi. A fine di serata abbiamo fatto qualche intervista cercando soprattutto di capire a cosa sarà destinato questo punto di ritrovo. Ne emerso che si tratta ancora di un cantiere aperto. Infatti, per il momento saranno possibili solamente corsi di catechesi o lezioni di doposcuola pomeridiano ma, come ci ha confermato Don Salvatore, si cercano nuove idee: si pensa di eseguire un lavoro di ripristino del campo da calcetto che si trova all'esterno, trasformandolo in un vero e proprio campo polivalente; si pensa anche di svolgere attività teatrali, o anche semplici balli di gruppo all'interno del campo stesso durante alcune manifestazioni. Presente era anche un rappresentante dell'amministrazione comunale, il vice sindaco Michele di Pumpo, con il quale abbiamo parlato soprattutto del problema finanziamenti. "Infatti -

***i principali artefici di questa idea sono proprio i ragazzi, i quali non più tardi di quest'estate si sono recati in Comune chiedendo di poter usare l'oratorio altrimenti abbandonato***

spiega il vicesindaco - il comune con piccoli ma indispensabili contributi ha permesso la nascita di questo progetto, acquistando del materiale perlopiù didattico, e si continua ancora a cercare nuove risorse finanziarie". Ma i principali artefici di questa idea sono proprio i ragazzi, i quali non più tardi di quest'estate si sono recati in comune chiedendo di poter usare l'oratorio altrimenti abbandonato. Che sia la volta buona? Ce lo chiediamo tutti. Nel nostro paese sono sempre mancate attrazioni per i giovani, e le poche volte che si è tentato di fare qualcosa non è mai andata a buon esito. Le premesse ci sono tutte, si aspetta solamente la partecipazione e la collaborazione di tutti. Per chiunque si voglia recare in oratorio per qualsiasi informazione, o per partecipare ai corsi, l'orario di apertura è dalle 17.00 alle 20.30. (Francesco Curatolo-Iolanda Carbonelli)

**IMPIANTI IDROTERMICI**  
**PELUSI MATTEO**  
U6.Fs. Via Brescia, 12  
Dom.Fisc.E.Lc. Via dei Tulipani, 15/A  
71010 Cagnano Varano (FG)  
Tel./Fax: 0884/89043

Abbigliamento  
**D'ERRICO MODA**  
elena miro  
Via Dante Alighieri 4 - 71010 Cagnano Varano (FG)  
tel: 0884 80388

PARRUCCHIERE  
ESTETISTE  
**Nada & Donatella**  
via Siberia - Cagnano Varano  
tel. 340/7962100 - 338/9652631

**Ap...pizza...ti**  
PIZZERIA  
PANINOTECA  
via Nino Bixio,  
Cagnano Varano



**Domenico Columpsi**  
Via L. Da Vinci, 13  
71010 CAGNANO VARANO FG  
cell. 346.3894809  
artista



**BAR URIA**  
Via Di Vagno - Cagnano Varano (FG)  
tel.0884 80128



# ● IN BREVE

POLITICA/1

## Futuro e Libertà anche a Cagnano

Continua, senza sosta, il radicamento in provincia di Foggia di Futuro e Libertà per l'Italia, il nuovo movimento politico del Presidente Gianfranco Fini che nascerà a Milano il prossimo gennaio. Dopo gli amministratori comunali di Cerignola, Orta Nova, Stornarella, Mattinata, Serracapriola, Lucera, Ischitella, San Severo anche a Cagnano il consigliere comunale Michele Grimaldi lascia il PdL e decide di passare con Futuro e Libertà. Ad annunciarlo una nota di Fabrizio Tatarella, coordinatore provinciale dei finiani, per il quale ormai non passa giorno in cui non vi sia un nuovo circolo o una nuova adesione da parte di gente comune e amministratori comunali. Nel nostro comune è nato anche il circolo di Generazione Italia, presieduto da Angelo Toma. Nei prossimi giorni previsti nuove iniziative e altre adesioni

\*\*\*\*

POLITICA/2

## Tavaglione aderisce a SEL in Consiglio Provinciale

Il coordinamento provinciale di Sinistra Ecologia Libertà di Capitanata informa che nella seduta del Consiglio Provinciale odierna il consigliere provinciale, nonché sindaco di Cagnano Varano, Nicola Tavaglione, ha comunicato all'assise la costituzione a Palazzo Dogana del gruppo consiliare di Sinistra Ecologia Libertà. 'La costituzione del gruppo - è la dichiarazione del coordinamento - rappresenta un tassello importante nella costruzione di quel partito di governo che vuole essere SEL, in questi mesi consolidata dalla presenza di molti rappresentanti del partito nelle istituzioni locali. La nostra presenza a Palazzo Dogana implementa il nostro quadro di rappresentanza delle forze sociali che come forza politica rappresentiamo. A Nicola Tavaglione vanno gli auguri di tutte le militanti e i

militanti di SEL per la prosecuzione del nostro impegno politico nell'ente provinciale'.

\*\*\*\*\*

ECONOMIA

## Lo sviluppo con i SAC

Una solida base sulla quale costruire le fondamenta del futuro del Gargano. Comincia sotto i migliori auspici - molti i Comuni che hanno già sottoscritto il protocollo d'intesa (Monte Sant'Angelo, San Giovanni Rotondo, Mattinata, Vieste, San Marco in Lamis, Aprice, Lesina, Carpino, Ischitella, Rignano Garganico, Cagnano, Sannicandro Garganico) la progettualità che vede l'Ente Parco Nazionale del Gargano capofila del progetto SAC (Sistemi Ambientali e Culturali) bandito della Regione Puglia e che mira a valorizzare i beni immateriali esistenti sul territorio. Con un incontro tenutosi lo scorso 12 novembre, all'interno del quale è stato sottoscritto un primo atto di adesione dei soggetti interessati al progetto, sono state varate le linee d'indirizzo. Tutti d'accordo con la strategia messa in campo dal Com-

missario Stefano Pecorella, che ha già riscontrato l'adesione anche di soggetti importanti quali ad esempio l'Università degli Studi di Foggia e i Gal Daunofantino e Gargano (ai quali nelle prossime ore si affiancheranno anche altri soggetti istituzionali) che andranno a rinforzare l'importante partenariato pronto a scendere in campo per aggiudicarsi gli importanti finanziamenti dei Sac, pilastri dello sviluppo prossimo venturo. Per la prima volta il Gargano fa quadrato intorno alla delicata questione dello sviluppo socio-economico.

VENDITA ELETTRODOMESTICI  
CENTRO ASSISTENZA CLIENTI



**CITY**  
UniEuro

Grillo Tiziana  
Via G. Di Vagno, 22 - Cagnano Varano FG  
tel. 0884/89170

Pizzeria Paninoteca  
**Bellavista**



di Leonardo Pelusi  
piazza Bellavista  
Cagnano Varano

CASALINGHI - BOMBONIERE  
ARTICOLI DA REGALO

*Al Bello della Casa*



C.so Giannone  
Via delle Grazie  
CAGNANO VARANO FG

**New Fashion**

Antonio De Lellis

Corso Giannone, 84 71010 Cagnano Varano (FG)  
Tel. 338.3681099

**SANTINO CARNI**

MACELLERIA - PRODOTTI DI GASTRONOMIA LOCALE

Via Foggia 11/B Tel. 0884/80855  
Cagnano Varano (FG)

ERBORISTERIA

**Lotus**

Via Italia - CAGNANO V.no

# OLIVICOLTURA

*La crisi del settore e la necessità di consorzarsi. Ma conviene ancora raccogliere le olive?*

Di ANTONIO C. CACCAVELLI  
- EMANUELE SANZONE

Ogni anno tra ottobre e novembre si ripete dalle nostre parti - e non solo - il consueto rituale della raccolta delle olive, patrimonio genuino che il resto del mondo c'invidia. Ma negli ultimi anni il settore sta ricevendo una brutta sorpresa: un trend negativo del settore. La Copagri lancia un allarme riguardo il costo elevato di tutte le operazioni di cultura arrivato a settanta euro mentre il prezzo delle olive è poco più della metà. La stessa organizzazione cerca di proporre soluzioni al problema: un maggiore controllo delle frontiere, poiché l'olio ricavato dalle nocchie turche è venduto a soli 2 euro e 50 (ma perfettamente distinguibile dal nostro oro verde) e il consorzarsi dei produttori al fine di commerciare direttamente le nostre olive. "La situazione non è molto diversa da quella degli anni passati, dal momento che il mercato estero è oramai ben affermato. Soprattutto la Spagna produce olio a basso costo che noi non riusciamo a produrre dal momento che la nostra morfologia non consente una certa meccanizzazione (non abbiamo pianure). - spiega Michele Di Fine, presidente dell'associazione degli olivicoltori di Ischitella - La produzione prevista per

quest'anno è stata decimata dalla grandine e non dalla 'classica' mosca olearia che quest'anno non ha provocato particolari danni sia perché non si è registrato un attacco generale sia perché gli olivicoltori hanno un po' trattato le piante. La causa della crisi del settore è senz'ombra di dubbio il mercato selvaggio che non ha né armonizzatori né un prezzo di riferimento dato dall'acquisto di olio da parte dell'AIMA (Azienda di Stato per gli Interventi nel Mercato Agricolo). Oggi non avviene più questo, ci sono le multinazionali: in Spagna l'olio si vende a due euro. Ci auguriamo almeno di avere gli stessi prezzi dell'anno scorso. Ho letto da qualche parte che si vendevano addirittura le olive a 30 euro al quintale. Un prezzo da fame. Clienti delle regioni limitrofe, come l'Abruzzo, ora se lo producono in proprio l'olio. Nelle nostre zone persiste ancora lo spirito della raccolta a tutti i costi, anche se rimettendoci. Secondo me essendo il Gargano una terra a vocazione turistica dobbiamo abbinare la vendita dell'olio al turismo: dopo aver fatto assaggiare il prodotto ai turisti si verrebbe a creare un database di potenziali acquirenti che poi verrebbero richiamati per proporre l'acquisto del prodotto. Il problema qui è che

nessuno imbottiglia: il nostro olio nei supermercati locali non si trova. Inoltre si dovrebbe puntare di più sulla qualità che non ci è mai mancata dal momento che da noi le olive non si raccolgono da terra ma direttamente sulla pianta, al contrario di altri che producono miscele di oli. Bisogna imparare a vendere: noi purtroppo non riusciamo ad avere la produzione intensiva che si ha nelle zone pianeggianti e che permette di estrarre l'olio con meno spese. Ad esempio noi sul Gargano a-

***"in Sicilia Cuffaro ha risolto il problema dividendo le olive per metà in olive da pasto e per l'altra metà in olio molto pregiato."***

vremmo bisogno di incentivi per coprire questo svantaggio, incentivo che doveva essere dato dalla Comunità Montana. Il nostro mercato potrebbe essere allargato grazie ai nostri migranti e ai nostri studenti che studiano fuori, che diverrebbero dei veri e propri promoter del prodotto con il 'porta a porta'. Personalmente non credo molto nelle fiere, perché è una lotta impari tra mercati già sviluppati. È un mercato statico il nostro. Un



altro elemento che va preso in considerazione è che prima il nostro olio si vendeva alle famiglie che acquistavano litri e litri per la provvista annuale. Ora poiché nessuno si può permettere di spendere quei soldi in un colpo solo, si preferisce acquistare la bottiglia al supermercato man mano che serve, olio che però viene da Bari (come minimo). Se i produttori imbottigliassero, la gente comprerebbe l'olio a bottiglia: nella nostra associazione c'è un commerciante che lo fa e ha venduto più di mille bottiglie. Per esempio in Sicilia Cuffaro ha risolto il problema dividendo le olive per metà in olive da pasto e per l'altra metà in olio molto pregiato. Per non parlare dell'assenza della politica del credito... Una bella realtà si è creata a Carpino dove non solo si riescono a cogliere cinquanta quintali al giorno ma i giovani s'impegnano nel settore con mezzi nuovi: 50 euro a quintale su mille quintali fa reddito. C'è gente che riesce a guadagnare anche centomila euro sull'olio."

**dott. Michele Di Pumpo**  
Biologo

- Consulente Hccp (settore alimentare, carni e preparati, conserve ittiche e semilavorati di pasticceria, servizi tamponi superficiali)  
- Corsi di formazione Hccp (in ottemperanza al pacchetto igiene D.L.S. 193/07)  
- analisi delle acque  
- Relazioni fonometriche e vibrazioni per aziende D.L.S. 81/2008

Via Roma, 43  
71010 Cagnano Varano (FG)  
cell- 333-8252723

CALZATURE - PELLETERIA

**L'IMPRONTA**

VIA MANFREDI 11  
CAGNANO VARANO



# DIRITTI DEI BAMBINI

*A ventuno anni dalla Convenzione, se n'è discusso nella Giornata Mondiale istituita dalle Nazioni Unite.*



Di FEDERICA CARBONELLI

Come ogni anno anche questo 20 novembre 2010 è stata celebrata la giornata Mondiale sui Diritti dei Bambini.

La Convenzione sui diritti dei bambini è il più importante tra gli strumenti per la tutela dei minori.

Il suo testo è stato approvato dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989.

Purtroppo molti bambini anche nel nostro Paese non godono ancora dei diritti più elementari: la famiglia, la salute, l'istruzione, il rispetto, l'incolumità fisica e psicologica.

Se ne sentono tante di storie tristi e angosciose che hanno come protagonisti i bambini.

Bambini sfruttati, violentati e picchiati, costretti a fare l'elemosina e a conse-

gnare i soldi nella maggior parte dei casi a parenti o genitori.

Minori abusati sessualmente da persone di loro conoscenza che in alcuni casi arrivano perfino ad ucciderli.

Il bambino abusato presenta un indebolimento e una fragilità generali molto accentuati. Dispone di difese molto basse, si ammala molto più spesso oppure si esprime con un disturbo emotivo. Gli esperti spiegano che a volte gli abusi si possono intuire anche dai disegni che i bambini fanno. I piccoli che hanno avuto problemi di questo tipo, spesso disegnano un cielo tutto nero o comunque sfondi di colore scuro.

Il mondo è pieno di bambini invisibili vittime di emergenze dimenticate.

Si stima che siano almeno

50 milioni di piccoli che non vengono registrati neppure all'anagrafe, oltre 100 milioni di bambini che non hanno mai visto un'aula scolastica, centinaia di migliaia le vittime di catastrofi naturali o guerre che non hanno la paradossale fortuna di finire sotto i riflettori dei media.

Bisogna anche ricordare, l'attività che la Polizia di Stato svolge per essere più vicina anche ai più piccoli e alle loro esigenze.

Oltre agli uffici minori, istituiti presso le varie questure con lo scopo di risolvere i problemi dei minorenni e delle famiglie in difficoltà, è stata costituita anche una Sezione Minori presso la Direzione centrale della polizia criminale.

Questi uffici si occupano in particolare delle indagini sugli abusi sessuali.

Ci sono due strumenti fondamentali che si occupano di salvaguardare i Diritti dei Bambini: il telefono azzurro e l'UNICEF.

Il telefono azzurro vuole tenere accesa la speranza che i bambini possano vivere in una società che li rispetti davvero.

Quando un bambino chiama il telefono azzurro spesso è perché fino a quel momento ha chiesto aiuto inutilmente, trovando un muro di silenzio rispetto alle sue paure, angosce o alla semplice richiesta di ascolto.

Da 23 anni il telefono azzurro è la risposta a quel silenzio, è l'impegno a difendere i bambini da ogni forma di abuso e violenza fisica e psicologica.

# Centro Isola

## RISTORANTE SALA RICEVIMENTI PIZZERIA

# GRAN CENONE

# DI

# SAN SILVESTRO

## 31 DICEMBRE 2010

ESCLUSIVO MENU', TANTO DIVERTIMENTO E SORPRESE FINALI

PRENOTAZIONI ED INFORMAZIONI

TEL. 346/9749714

LOCALITÀ ISOLA VARANO - KM 34

CAGNANO VARANO (FG)





ASSOCIAZIONE CULTURALE PESCHICI  
**PUNTO DI STELLA** E LE SUE "CREATURE":  
MUSEO DEI NONNI E GARGANO GIOVANI  
Per info: 0884 964418 | 3479331597

# 1° FESTIVAL DEL NATALE GARGANICO

Comune di Peschici  
Comune di San Nicandro Garganico  
BancApulia

**Location:**

Galleria "Don Achille" - Via Castello, Centro Storico-  
Peschici

**Programma:**

**8 dicembre ore 18**

Inaugurazione del Festival e apertura della Mostra  
dei Presepi: 2ª edizione Concorso di Arte Presepiale

Convegno su "Cultura e tradizioni del Natale sul  
Gargano" con Angela Campanile, Dina Crisetti e  
Matteo Siena nelle antiche Sale del Palazzo della  
Torre (via Colombo 23 - Centro Storico)

**12 dicembre ore 19.30**

Reading in Chiesa Matrice: "Magnificat", di Alda  
Merini interpretato da Camilla Tavaglione

**13 dicembre ore 19.30**

Convegno sullo stato di salute del nostro mare a cura  
del "Comitato per la Tutela del Mare del Gargano"  
e proiezione video del giornalista Rai Angelo Saso

**18 dicembre ore 18**

Serata musicale itinerante con il gruppo "Soffi  
dell'Arcangelo", zampognari di Monte Sant'Angelo

**19 dicembre ore 19.30**

Serata musicale con il "Gruppo Folk" di San  
Nicandro Garganico

**5 gennaio 2011 ore 19.30**

Concerto pianistico del giovane talento  
sammarchese Pietro Papagna (Hotel D'Amato)

**6 gennaio ore 17**

Chiusura del Festival: cerimonia di premiazione  
"Stelline", Presepi singoli e Presepi gruppi e Festa  
della Befana con i bambini

Guest star della manifestazione "i Kontastorij" di  
Vico del Gargano

Apertura Mostra dei Presepi:

8 dicembre 2010 - 6 gennaio 2011, dalle 16 alle 21

**MEDIAPARTNER:**

CARPINO FOLK FESTIVAL | FUORIORTA  
GARGANONEWS | ONDARADIO | SCHIAMAZZI





# C'ERA UNA VOLTA ( E C'E' ) IL CLUB

Di CATERINA DE BIASE

**N**el nostro paese ci sono molti club dove si riuniscono gruppi di amici o coetanei per passare del tempo libero, per giocare, per divertirsi o semplicemente per passare una giornata diversa dalle altre... "Siccome il paese non offre molto a livello di divertimenti abbiamo trovato un garage per creare uno spazio tutto nostro -racconta Matteo, 15 anni - e lo abbiamo adattato ai nostri hobby." Si può mangiare una pizza insieme, organizzare dei pranzi o cena tra amici oppure guardare un film tutti insieme o una partita alla playstation. Se per caso vi capitasse di entrare i club vengono allestiti e decorati a piacere o in base ai gusti delle persone. Vengono allestiti con poster, disegni e decorazioni vari. Per rendere il club più confortevole, più accoglien-

te, e più piacevole, si predispone una televisione, un stereo, un divano, un mini frigo e qualsiasi altra cosa possa servire così da poter rendere il "proprio club" una seconda casa. Come possiamo vedere i club di qualche tempo sono differenti dai club di oggi, prima non tutti avevano il computer e internet invece oggi ogni club è attrezzato di tutto ciò, questo è uguale anche per quando riguarda la playstation o videogiochi vari. Prima nei club si festeggiavano anche molti compleanni soprattutto quelli di diciotto anni invece ora tutti si sono spostati a festeggiarli nei ristoranti anche fuori paese. Originali gli allestimenti: il club di Matteo, ad esempio, all'ingresso ha un grande poster di Valentino Rossi, campione del Moto GP proprio perché spesso a riunirsi sono appassionati di moto (con motorini ammessi). Non mancano le più recenti tecnologie per il divertimento:

tv, impianto hi-fi, minifrigo con tanto di divano, a mo' di seconda casa. Eppure a guardarli non sembrano molto differenti dai club di venti anni fa. "Bei tempi quelli dei club- racconta con nostalgia Alessandro, ora felicemente sposato- certo, prima i club non erano come quelli di oggi. Non c'era la Playstation ma i primi videogame di Super Mario. Molte cose sono cambiate da allora: prima si giocava 'realmente', ora si gioca su Facebook. Ai miei tempi non c'era la possibilità di affittare locali per i compleanni di diciotto anni e un'intera generazione ha celebrato l'arrivo della maggiore età nei garage, anche quando faceva freddo". Nonostante la differenza di età tra Matteo e Alessandro a quanto pare non è cambiato lo spirito di evasione dal mondo degli adulti. Sono ancora molti quelli che approfittano dei club per fumare sigarette lontano dagli

occhi dei genitori. Un altro elemento che sopravvive ai segni del tempo è il riunirsi per suonare (con tanto di lamento dei vicini) ed è soprattutto il rock- come vent'anni fa- a farla da padrone. Anche se i club si caratterizzano in tutta Italia per la loro presenza, continuano ad essere, a distanza di anni, il segnale d'allarme della mancanza di intrattenimento del nostro paese, nonostante l'individualismo caratterizzato da Facebook e da internet, i giovani vogliono ancora incontrarsi e condividere esperienze con gli amici.

<p><i>Café - Pasticceria - Gelateria</i>  <b>Il Tempio del Dolce</b>          di Crucio Luigi</p> <p>Tel. 0884/89118 Cell. 339/1619368          Via S. D'Acquisto, 5/c 71010 Cagnano Varano (FG)          e-mail: il.tempio.del.dolce@tiscali.it P.L. 03273980718</p>	<p><i>L'Arte del Mobile</i></p> <p>CORSO GIANNONE 12  <b>CAGNANO VARANO</b>          —          TEL/FAX 0884/8218</p>	<p>Calzature - Pelletteria  <b>ELISABETTA</b></p> <p>CAGNANO V. : C.so Giannone          LIDO DEL SOLE:          Via Ippocampi          tel. 340 4183922</p>
<p><i>Ago &amp; Filo</i> uscite speciali di          di Eleonora <b>MANI DI FATA</b>          lini <i>Bellera</i>  <b>MERCERIA - FILATI</b>  <b>INTIMO- TESSUTI</b></p> <p>Via G. Verdi, 19 - Cagnano Varano (FG)          Tel. 0884/80366-80898-340/5908760</p>	<p>ABBIGLIAMENTO-CALZATURE          UOMO DONNA BAMBINO</p> <p><b>BOUTIQUE PATRICK</b></p> <p>VIA MONTE GRAPPA 71, CAGNANO VARANO          TEL. 0884/80439</p>	<p><b>Agenzia Pratiche Auto</b></p> <p>Consulenza Assicurativa</p> <p>Michele GIACOBBE          Pers. 339 6883178</p> <p>Via Sirena, 32          Cagnano Varano - FG          Tel. e Fax 0884 88662</p>
<p>Articoli Per La Casa - Elettrodomestici          Elettronica - Riparazioni Apparecchiature Elettroniche</p> <p><b>ELECTRIC</b>          di Del Campo Riccardo</p> <p>Via Salvemini 3 A, Cagnano Varano          tel. 328/4719379</p>	<p><b>RISTORANTE PIZZERIA</b>  <b>Little Paradise</b>          di Liguori Pasquale</p> <p>tel. 0884/852026          via S. D'Acquisto, 3 Cagnano Varano</p>	<p><b>COCCIA Guido Giuseppe</b>          Geometra</p> <p><b>STUDIO COCCIA</b></p> <p><b>CATASTO</b>          TOFOGRAFIA</p> <p>STUDIO TECNICO          AGENZIA DI ASSICURAZIONI          Via Giovanni XXIII n.10          71010 CAGNANO VARANO</p> <p>Tel/Fax: 0884 852019          Cell. 338 2494864          E-mail: studio-coccia@libero.it</p>

# MALEPASSO

*Intervista al cantante della band che al Living Festival non solo si è classificata seconda, ma ha ottenuto anche il Premio Bocale per il miglior testo in gara.*

DI MARTINA SOLLECITO

**Come vi siete conosciuti?**

«Il “problema” non è stato conoscersi- perché fatta eccezione per Tony i componenti della band sono tutti di Aquilonia- ma “incontrarsi”. Ognuno di noi proveniva da esperienze artistiche e gusti musicali totalmente diversi: dall’hard rock al metal al rock anni Settanta o anche studi teatrali. Per quanto riguarda la mia esperienza e quindi l’”incontrarsi” in un progetto comune di Alternative rock-pop non era cosa facile ma col tempo è stata questa visione quasi a 360gradi della musica e questo essere così variegati a diventare la nostra forza... Ognuno di noi ha portato la propria idea di musica e la propria esperienza al servizio di un sogno a cui abbiamo dato le ali e poi un nome, Malepasso.»

**Da quanto tempo suonate insieme?**

«L’idea è nata da me nel settembre del 2008, da lì è partita la mia opera di realizzazione di un ambizioso progetto con quelli che poi sarebbero diventati i Malepasso. Il progetto però si è concretato ufficialmente nel dicembre dello stesso anno con la prima prova in quello studio che avremmo poi chia-

mato l’Olisa. Olisa perché il nostro studio non è altro che l’ex asilo comunale e Olisa non è altro che asilo letto al contrario fornendo così già prova di una volontaria percezione e visione della realtà in modo originale». **Perché il nome Malepasso?**

«Tutto quello che per noi vive nel nome Malepasso, riempirebbe fogli e fogli ma tentando di sintetizzare quanto più possibile il concetto dirò che è un nome che raccoglie in sé il dualismo di un sentimento: tanto odio quanto amore. Malepasso è il no-

***“La musica ha le ali e può volare oltre i confini geografici e mentali: bisogna solo farla decollare”***

me dell’antica contrada sulla quale sorge oggi il nostro paese e quindi con questo nome abbiamo voluto rendere omaggio e tenere le radici ben salde nella nostra terra ma Malepasso nel suo significato letterale descrive anche un passaggio disagiato, non



facile, insomma la metafora di una vita vissuta in una delle tantissime piccole realtà che esistono soprattutto al Sud nelle quali esprimersi anche artisticamente sembra ancor più difficile... La musica ha le ali e quindi può volare oltre i confini geografici e mentali: bisogna solo farla decollare. E’ quel che noi proviamo a fare».

**A chi v’ispirate?**

«Come ho già detto ognuno di noi ha esperienze e gusti musicali molto diversi, quindi è difficile trovare un unico artista che possa ispirare i nostri brani. In più c’è da dire che volontariamente tentiamo di non fossilizzarci

sull’ascolto di pochi artisti perché poi, a mio giudizio, ti porterebbe involontariamente a una certa emulazione per diventare poi col tempo una sorta di fac-simile. Preferisco dire che ci ispira tutto ciò che vive, che vive dentro e fuori dall’animo umano...Basta avere gli occhi sempre pronti a coglierlo e avere poi il cuore per raccontarlo! ».

**Il vostro inedito a cosa è ispirato?**

«Partendo dal presupposto che per me scrivere significa “darsi” completamente, denudando totalmente il

(Continua a pagina 15)

studio fotografico  
**fotocolor 3**  
ottica  
**FREE VISION**  
via Dante - Cagnano Varano

Panificio  
**La fonte del Pane**  
Di Marcantonio Bocale  
Via Alessandria, 19- CAGNANO V.  
TEL. 0884-8348

STUDIO TECNICO - AGENZIA ASSICURATIVA  
**Geom. SALVATORE CURATOLO**  
  
consulenza immobiliare ed assicurativa  
stime- prestiti - mutui e finanziamenti  
V.le Montegrappa 56 - Cagnano V.  
telfax 0884 88582 cell 333 2276159



## L'ANGOLO DELLA POESIA...

### PAESE MIO

Quivi ritorno spesso pur tardo negli anni  
a rivedere il mio paese in cima al colle  
laddove un tempo vissi la novella etade  
e la dolce stagion della mia bella vita.

In ogni strada, in ogni vico cieco del paese  
par di rivedere ancor la mia sottil figura  
quando a perduto correvo alla ricerca  
del compagno che di solito lì si nascondeva.

Rivedo la fontana Palladino dove sudato e  
stanco dei sì tanti fanciulleschi giochi  
mi attaccavo desioso diretto al rubinetto  
per dissetarmi a lungo fin su la faccia.

Mi par tuttor di rincontrar con fantasia  
tutti uniti i miei compagni di quartiere  
coi quali io solevo giocar tutte le sere  
per il godere degli attimi assai belli.

Guardo i dintorni ma la campagna e' brulla  
là dove un tempo era piena di coltivi vari  
né d'altra parte scorgo i docili animali  
che erano l'anima forte dell'agricoltura.

E dove sono i pescatori del lago di Varano  
uomini duri, vigorosi e dall'aspetto bruno  
provati dalla fatica del pedestre viaggio  
e dal distender le reti in mezzo al lago?

Il Campanile della Chiesa Madre dal canto suo  
non chiama più nessuno ad ascoltar  
la messa,  
le campane



sono in cima mute ormai da tempo  
tutt'intorno s'ode un silenzio ma nessuno sa.

In mezzo alla coppa raro qualche personaggio  
passeggia muto e pensieroso carico negli anni  
e nella mente, forse a rimembrar di gioventù  
e la dolce stagion della sua vita austera.

Case vecchie, vuote e abbandonate dove un  
tempo  
ferveva la presenza umana con vari andirivie-  
ni  
e con schiamazzi ed urli talvolta concitati  
sì che s'udiva la viva esultanza della vita.

Che amara delusione rattrista il cuore mio  
io che dopo tant'anni mi figuravo di trovare  
il paese immerso ancor nella serena quiete  
allor che tutti dediti erano al lavoro onesto.

Addolorato e stanco così per tale delusione  
allungo il passo, svelto e ancora cadenzato,  
lesto mi rifugio sì, ultima speme, alle Murge  
di S. Giovanni dove, desioso di consolazione,  
miro il lago, il mare, i monti e la natura inte-  
ra.

CASCIAGO 24 Agosto 1997

Di Pumpo Donato

proprio animo con i ricordi, i  
dolori, le contraddizioni che  
esso custodisce posso dire  
che "Ora vai" non è altro che  
un ricordo che ha trovato  
parole, voce e le giuste note  
per essere raccontato. "Ora  
vai" è una storia d'amore, di  
protezione ma anche una  
storia che parla dei limiti che  
l'umana natura ci impone.  
Noi non siamo elementi della  
natura come il vento, la lu-  
na, il cielo che hanno il sapo-  
re dell'eternità, ma siamo  
"solo" esseri umani fatti per  
incontrarsi, talvolta inamo-  
rarsi e spesso perdersi. Il  
resto a me piace lasciarlo  
all'interpretazione di chi  
l'ascolta sperando possa sen-  
tire nella canzone raccontato  
anche qualcosa di sé e riu-  
scendo così, sentendola un  
po' sua, a emozionarsi ascol-  
tandola quasi quanto emozio-  
na me cantandola».

#### Perché "Ora vai" ?

«Perché in fondo è il tempo  
che dà o toglie e talvolta  
arrendersi all'ineluttabilità  
degli eventi è l'unica possibi-  
lità che abbiamo di non spor-  
carne il ricordo e riuscire a  
renderlo immortale, nel no-  
stro caso attraverso una can-  
zone».

spettatore? attore?  
no, PROTAGONISTA  
SCHIAMAZZI CAMPAGNA TESSERAMENTI 2011

TORREFAZIONE

**MOKA DIVO**



CAFFÈ VIVO

tel. - fax: 0884/88003

e-mail: info@mokadivo.it

Via Sirena 9-13 CAGNANO VARANO  
ASSISTENZA TECNICA DIRETTA

**Lavanderia**

**D'AMORE**

VIA TITO FIORE

**CAGNANO VARANO**

Tipografia

insegne luminose

**KARTOSUD**

Corso Giannone 67, CAGNANO V. FG

tel. 0884/80275



# Auguri



**OTTICA  
LENTI A CONTATTO  
BIANCOFIORE**

**Cagnano Varano (Fg)- Via Dante, 14 - Tel. 0884/89134**